

## Una riflessione etica e poetica

La Notizia intorno a Didimo Chierico contiene una vasta gamma di motivi di riflessione etica e poetica. In particolare:

**a.** viene sottolineata la qualità umoristica e satirica della poesia e della letteratura che, attraverso il sorriso, aiutano a vivere e, attraverso il dolore, avvicinano alla verità: questa simultaneità è rappresentata dalla figura di Yorick *antico buffone tragico* (espressione che sottolinea la mescolanza dei generi comico e tragico);

**b.** sono proposti una concezione più dialettica della vita e un atteggiamento psicologico più cordiale e meno risentito.

### A' LETTORI SALUTE

5 Lettori di Yorick,<sup>1</sup> e miei. Era opinione del reverendo Lorenzo Sterne<sup>2</sup> parroco in Inghilterra: Che un sorriso possa aggiungere un filo alla trama brevissima della vita; ma pare  
10 ch'egli inoltre sapesse che ogni lagrima insegna a' mortali una verità. Poiché assumendo il nome di Yorick, antico buffone tragico, volle con parecchi scritti, e singolarmente in questo libricciuolo,<sup>3</sup> insegnarci a conoscere gli altri in noi stessi, e a sospirare ad un tempo e a sorridere meno orgogliosamente su le debolezze del prossimo. Però<sup>4</sup> io lo aveva tradotto or son più anni, per me: ed oggi che credo d'averne una volta profittato delle sue  
15 lezioni, l'ho ritradotto, quanto meno letteralmente e quanto meno arbitrariamente<sup>5</sup> ho saputo, per voi.

Ma e voi, Lettori, avvertite<sup>6</sup> che l'autore era d'animo libero, e di spirito bizzarro, e d'argutissimo ingegno, segnatamente contro la vanità de' potenti, la ipocrisia degli ecclesiastici, e la servilità magistrale degli uomini letterati: pendeva<sup>7</sup> anche all'amore e alla voluttà; ma  
20 voleva a ogni modo parere, ed era forse, uomo dabbene e compassionevole e seguace sincero dell'evangelo ch'egli interpretava a' fedeli. Quindi ei deride acutamente<sup>8</sup>, e insieme sorride con indulgente soavità; e gli occhi suoi scintillanti di desiderio, par che si chinino vergognosi; e nel brio della gioia, sospira; e mentre le sue immaginazioni prorompono tutte ad un tempo discordi e inquietissime, accennando più che non dicono, ed  
25 usurpando<sup>9</sup> frasi, voci ed ortografia, egli sa nondimeno ordinarle con l'apparente semplicità di certo stile apostolico e riposato. Anzi in questo libricciuolo, ch'ei scrisse col presentimento avverato della prossima morte, trasfuse con più amore il proprio carattere; quasi ch'egli nell'abbandonare la terra volesse lasciarle alcuna<sup>10</sup> memoria perpetua d'un'anima sì diversa dalle altre.

Se dunque, lettori di Yorick e miei, la novità vi rendesse men agevole la lettura, ascrivetelo<sup>11</sup> (e ve ne esorto per puro amore della giustizia) parte all'autore, parte a me, e parte anche a voi stessi. E quando mai le poche postille da me compilate per amor vostro non giovassero a diradarvi l'oscurità,<sup>12</sup> riposatevi alquanto dalla lettura, e rileggete l'epigrafe del mio frontispizio.

**1. Lettori di Yorick:** Foscolo si finge Didimo, il traduttore del *Viaggio sentimentale*, ed apre questa nota in appendice rivolgendosi ai lettori dell'opera, il cui protagonista era Yorick.

**2. Lorenzo Sterne:** nome italianizzato di Laurence Sterne (1713-1768), scrittore inglese: alla sua prima opera di carattere satirico, intitolata *Storia di un buon pastrano*, del 1750, seguì il romanzo *Vita e opinioni di Tristram Shandy*, incentrato su una visione relativistica della realtà espressa attraverso osservazioni pungenti in uno stile ironico, fatto di improvvise digressioni e disparate osservazioni. Il *Sentimental Journey* ("Viaggio sentimentale") è l'ultima opera scritta prima di morire.

**3. in questo libricciuolo:** si riferisce al *Viaggio sentimentale*

le, appena tradotto.

**4. Però:** perciò.

**5. quanto meno... arbitrariamente:** Foscolo enuncia qui il suo ideale di traduzione.

**6. avvertite:** notate.

**7. pendeva:** tendeva.

**8. acutamente:** aspramente.

**9. usurpando:** appropriandosi, nel senso di "citando liberamente" ma anche nel senso di "scrivendo senza rispettare rigidamente sintassi e ortografia".

**10. alcuna:** qualche.

**11. ascrivetelo:** attribuitelo.

**12. diradarvi l'oscurità:** chiarirvi i dubbi.

- 30 E ve la ho posta, perché mi fu suggerita da un vecchio prete, che con un volumetto immortale indusse anch'egli i nostri magnifici sfaccendati, non dirò a ravvedersi, ma a ridere al men da se stessi della lor vanità: e anch'egli bramò solamente, siccome<sup>13</sup> Yorick, la cara salute in compagnia della pacifica libertà: e non fu esaudito dal cielo; ma non pianse mai fuorché per amore, o per compassione. Alcuni di voi, o lettori, sanno che non s'è potuto trovare la lapide che copre l'ossa di quel buon prete. Ma voi, se non altro, pregate pace all'anima sua, e all'anima del povero Yorick; pregate pace anche a me finch'io vivo.
- 35

Calais, 21 settembre 1805.

da *Opere*, a cura di F. Gavazzeni, Einaudi-Gallimard, Torino, 1994

13. **siccome**: così come.

## Linee di analisi testuale

### Lo pseudonimo Didimo Chierico

La scelta dello pseudonimo Didimo Chierico è motivata da varie ragioni: Didimo è, innanzi tutto, un personaggio storico: Didimo Calcentero, un grammatico alessandrino (IV secolo a.C.), ricordato da Seneca per la sua pignoleria. Dunque, un prototipo di razionalità e capacità di analisi al limite della pedanteria.

Il nome Didimo, poi, significa "doppio, gemello": Didimo è effettivamente l'*alter ego* di Ortis ovvero del Foscolo passionale e istintivo. L'appellativo "chierico", infine, è segno di distacco e distinzione: il personaggio foscoliano si fa chiamare così (e veste come un prete, pur non essendo tale) proprio per accentuare la sua distanza dagli altri, la sua ironica e superiore visione degli uomini e delle cose.

### Didimo, Parini e Sterne

La figura di Didimo Chierico, letterato e prete, riassume in sé le figure di Giuseppe Parini e Laurence Sterne:

Didimo: letterato + laico = Sterne

Chierico: letterato + prete = Parini (non a caso nasce a Inverigo, luogo pariniano)

In questa fase della sua vita, Foscolo tende a connotarsi come un autore che unisce all'impegno morale e satirico di Giuseppe Parini il distacco ironico di Laurence Sterne.

Interessante l'esplicita dichiarazione da parte di Didimo-Foscolo dell'importanza di Sterne: Didimo afferma e di *aver profittato delle sue lezioni* e di avere lavorato sul testo prima per sé, poi, dopo un lungo processo di maturazione, in vista della pubblicazione. Didimo dichiara così il suo debito verso il testo che ha tradotto; asserisce cioè di aver fatto propri i consigli e le ammonizioni di Sterne e di essere di conseguenza cambiato nel carattere e nel comportamento.

## Lavoro sul testo

### Comprensione del testo

1. Rileggi con attenzione questo brano e riassumene il contenuto in non più di 15 righe.

### Interpretazione complessiva e approfondimenti

2. Rispondi alle seguenti domande in modo puntuale (max 5 righe per ogni risposta):
  - a. Che cosa è l'*opinione* (riga 3)?
  - b. Quale funzione assolve la poesia secondo quanto afferma Foscolo in queste righe?